

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 9, Numero 297 Genova, giovedì 4 aprile 2013

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

L'UNICA CERTEZZA SONO I RISCHI

Il più importante studio a lungo termine mai condotto su bambini in età prescolare diagnosticati ADHD (Sindrome da Iperattività e Deficit di Attenzione, la presunta patologia dei bambini troppo agitati e distratti), pubblicato recentemente sull'autorevole rivista scientifica internazionale "Journal of American Academy of Child and Adolescent Psychiatry", rileva che il trattamento farmacologico precoce su bambini con problematiche di comportamento in classe e in famiglia non ha effetti significativi sulla riduzione dei sintomi: 9 bambini su 10 continuano a manifestare il problema anche molto tempo dopo l'inizio del trattamento farmacologico, e ciò al di là della gravità della patologia.

La Prof. Emilia Costa, Professore Emerito di Psichiatria è già

titolare della 1^a Cattedra di Psichiatria dell'Università di Roma "La Sapienza", commenta così lo studio americano: "La tesi dei colleghi americani conferma quanto da tempo dicevamo, ovvero che il cervello del bambino in evoluzione ha necessità fondamentale più che di psicofarmaci di un adeguato e sano apporto alimentare, di un contesto affettivo positivo, di movimento e di stimoli ambientali, di attenzione al clima, alla temperatura, alla ventilazione, ai campi elettromagnetici, e molto altri accorgimenti necessari e dovuti in una fase delicata come quella della crescita. L'assenza o la carenza di uno solo di questi apporti fondamentali può causare anomalie comportamentali e deficit che non sono regolabili 'magicamente' ingerendo una pastiglia di psicofarmaco. Anzi, l'assunzione di psicofarmaci rischia di modificare il normale

sviluppo del cervello del bambino e dell'adolescente fino a produrre diversi disturbi di personalità, che vengono poi classificati come altre malattie 'ovviamente' da curare con altri psicofarmaci. Così la catena della malattia psichica - conclude Costa - si perpetua in eterno, per la gioia delle multinazionali del farmaco e dei loro ricchi bilanci"

L'indagine, condotta su Bambini considerati con problemi di comportamento e temperamento tra i 3 e i 5 anni, ha osservato i piccoli pazienti nei sei anni successivi alla prima diagnosi. I sintomi tipici dell'ADHD (disattenzione, iperattività e impulsività) sono continuati per circa il 90% del numeroso gruppo di bimbi coinvolti nella sperimentazione, anche sei anni dopo la diagnosi, senza evidenziare rilevanti differenze tra il gruppo trattato farmacologicamente e quello non medicalizzato.

Sul punto è intervenuto anche Luca Poma, giornalista e Portavoce di "Giù le Mani dai Bambini"

(Continua a pagina 2)



Giù le Mani dai Bambini

La più rappresentativa campagna di farmacovigilanza pediatrica in Italia

Sommario:

La guida dedicata a chi vive per strada	10
Concerto di beneficenza del Coro Monti Liguri	11
"Emilia, una di noi"	12
"La fatica di crescere"	13
"Diritti umani per tutti"	14
Giornata del Volontariato	15
In un mondo organizzato a partire dall'egoismo	7
Genova antica, tra bordelli e case chiuse	7
"Barabba"	8
"E' la bellezza che salva il mondo"	9

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

ni®", il più rappresentativo comitato italiano per la farmacovigilanza pediatrica. "Sono anni che sosteniamo l'inutilità di questi psicofarmaci, che hanno un effetto limitato nel tempo e per contro espongono i bambini a gravi rischi. Ci appelliamo all'Istituto Superiore di Sanità, che sta collaborando alla stesura delle nuove linee guida per il trattamento dell'ADHD, affinché, nel rispetto della propria missione di ente pubblico imparziale che lavora per il

bene di tutta la cittadinanza, includa queste nuove evidenze scientifiche nei protocolli. Quella parte di comunità scientifica che promuove – spesso in pieno conflitto d'interessi – l'utilità dell'uso di molecole psicoattive e anfetamine su bambini piccoli e adolescenti, deve finalmente ammettere che il presunto beneficio è di breve termine, che si riducono solo i sintomi – peraltro a prezzo di rischi per la salute dei più piccoli – e che queste cosiddette terapie non curano assolutamente nulla. Ciò che

serve è una presa in carico 'non semplicistica' per i piccoli con problemi di comportamento: come diceva un grande pediatra americano, il Dott. Bill Carey, bisogna diffidare delle soluzioni 'quick-fix', soluzioni facili a problemi complessi". Secondo i ricercatori, oltre il 7% dei bambini americani sono attualmente in trattamento per l'ADHD, per una stima di incassi da parte delle multinazionali farmaceutiche coinvolte che oscilla 36 e 52 miliardi dollari all'anno.

**Comitato
"GiùleManidai
Bambini®"
ONLUS –
www.giulemani
daibambini.org
Casella Postale
589 – 10121
Torino Centro
Media
Relation:
337/415305 –
portavoce@giu
lemanidaibamb
ini.org
fax:
011/19711233**

CONTRO LA DISCRIMINAZIONE E LA VIOLENZA SULLE BAMBINE

Schesir devolve 25.000 euro a Terre des Hommes per la Campagna "Indifesa" contro la discriminazione e la violenza sulle bambine. Si è conclusa a marzo l'iniziativa solidale di Schesir, nota marca di pet food naturale per cani e gatti appartenente all'azienda genovese Agras Delic SpA, a sostegno della Campagna "indifesa" di Terre des Hommes, con un risultato davvero strabiliante: oltre 25.000 euro raccolti!

L'azienda infatti ha devoluto il 2% del ricavato delle vendite di tutti i suoi prodotti a marchio Schesir ai progetti per la protezione delle bambine e

adolescenti da abusi, violenza e discriminazioni messi in campo da Terre des Hommes, organizzazione attiva da più di 50 anni nella difesa dei diritti dell'infanzia. Grazie alla capillare distribuzione dei prodotti Schesir, l'operazione di sensibilizzazione ha permesso di raccogliere ben 25.080 euro in un mese, a cui si aggiungono altri fondi raccolti grazie all'impegno diretto di alcuni dipendenti di Agras che hanno portato avanti attività di Personal Fundraising aderendo al Charity Program della Milano City Marathon 2013.

La campagna "indifesa" di Terre des Hommes segna un impegno trien-

nale per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla drammatica condizione delle bambine e delle adolescenti nel mondo. Le bambine continuano infatti a essere vittime silenziose e invisibili di ogni tipo di discriminazione, la costante violazione dei loro diritti ha come conseguenze un minore accesso delle bambine all'istruzione, al nutrimento, all'assistenza sanitaria e le sottopone a forme di sfruttamento culturale, sessuale, economico e sociale.

L'azienda genovese, già sensibile al tema dei diritti dell'infanzia, ha così deciso di agire insieme a Terre des Hommes per garantire alle bambine un maggiore accesso all'istruzione, al nutrimento, al gioco e per tutelarle da forme di sfruttamento sessuale, economico e sociale. Agras Delic ha comunicato il suo impegno per la campagna "indifesa" in circa 3.000 punti vendita

in tutta Italia con varie tipologie di materiali (locandine, stopper per scaffale, depliant e porta depliant) per sensibilizzare i suoi clienti e informarli sull'attività di responsabilità sociale intrapresa.

A chiusura dell'operazione Raffaele Salinari, Presidente della Federazione Internazionale Terre des Hommes, ha voluto sottolineare come le sinergie messe in campo da Agras Delic si tradurranno in un "reale miglioramento delle condizioni di centinaia di bambine che attualmente sono vittime di sfruttamento, violenza, abusi e non possono accedere all'istruzione".

Rossella
Panuzzo - Ufficio
Stampa Terre
des Hommes
Italia
ufficiostampa@
dhitaly.org -
tel. + 39-02
28.97.04.18 -
340 3104927



HANDICAP INTELLETTIVO IN SITUAZIONE DI GRAVITÀ

Parte 3

5. Prestazioni più favorevoli deliberate dalla Regione Piemonte

La Regione Piemonte ha approvato valide disposizioni con la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2003, n. 51-11389 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001, Allegato 1, punto 1.C. Applicazione dei Livelli essenziali di assistenza all'area dell'integrazione socio-sanitaria". Infatti gli oneri a carico del Fondo sanitario regionale relativi alla retta complessiva delle prestazioni semi-residenziali e residenziali per le persone con handicap invalidanti variano da una percentuale minima del 50% ad una massima del 70%, con la possibilità di incrementi ulteriori se riconosciuti dalle competenti Commissioni di valutazione. Inoltre la medesima delibera ha stabilito che «le situazioni di disabilità individuate nel decreto si riconducono alle seguenti tipologie:

⇒ per soggetti privi di sostegno familiare si intendono tutti coloro il cui nucleo familiare si rivolge ai servizi socio-sanitari per una richiesta di ricovero e per i quali non sono più sufficienti gli interventi diurni e domiciliari;

⇒ per soggetti in situazione di gravità si intendono coloro che sono in possesso di una certificazione di gravità ai sensi dell'articolo 3 della legge 104/1992 ed i soggetti che, anche in possesso di un certo grado di autonomia, non sono inseribili nel mondo del lavoro in base alla certificazione rilasciata ai sensi della legge 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

6. Sentenze e ordinanze in merito al diritto delle prestazioni

1. Nella sentenza n. 784/2011 del 9 marzo 2011, depositata in Segreteria il 24 marzo

2011, la Sezione prima del Tar della Lombardia ha precisato che «la regola della evidenziazione della situazione economica del solo assistito, rispetto alle persone con handicap permanente grave, integra un criterio immediatamente applicabile ai fini della fruizione di prestazioni afferenti a percorsi assistenziali integrati di natura socio-sanitaria, erogate a domicilio o in ambiente residenziale a ciclo diurno o continuativo, senza lasciare spazio alcuno alle amministrazioni locali per una diversa gestione in sede regolamentare» e che, pur tenendo conto «delle difficoltà dei Comuni nel reperimento di fondi sufficienti per far fronte alle legittime richieste di prestazioni socio-sanitarie e socio-assistenziali da parte di coloro che ne abbiano diritto secondo legge» questa situazione «non può tradursi in misure che incidano negativamente sugli utilizzatori finali che, in quanto soggetti svantaggiati, la legge statale ha inteso proteggere; d'altra parte non può trovare risposta in sede giurisdizionale, ma esclusivamente in quella politica di riparto delle

Pubblicazione Redatta dall'Ulces con la consulenza scientifica della Fondazione Promozione Sociale e la collaborazione dell'Unione per la Tutela degli Insufficienti Mentali. E' un servizio reso dal V.S.S.P, Centro Servizi per il Volontariato

competenze e degli oneri finanziari

posti dalla legge direttamente a carico degli enti locali: il che significa che la questione di legittimità costituzionale sollevata, a prescindere dai possibili profili di fondatezza, non è rilevante ai fini della definizione del presente giudizio».

2. Nella sentenza n. 785/2011 del 9 marzo 2011, depositata in Segreteria il 24 marzo, la stessa Sezione prima del Tar della Lombardia ha condannato il Comune di Dresano a risarcire nella misura di euro 2.200 il danno esistenziale subito dalla minore R. S. «in quanto l'illegittimo comportamento del Comune ha determinato uno slittamento della data di inizio del servizio [frequenza di un centro

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

diurno per soggetti con grave handicap intellettivo, ndr] da settembre a novembre 2009». Inoltre nella sentenza viene precisato che «ove i genitori avessero dimostrato che, nel periodo di colpevole ritardo dell'Amministrazione comunale, essi abbiano provveduto direttamente e a proprie spese ad assicurare un servizio equivalente alla propria figlia minore, i relativi costi avrebbero rappresentato l'ammontare del danno patrimoniale risarcibile in loro favore». È estremamente importante tener conto che la sopra riportata sentenza è fondata sugli stessi principi legislativi (le norme sui Lea, Livelli essenziali di assistenza socio-sanitaria) in base ai quali le persone non autosufficienti (soggetti con handicap intellettivo grave e limitata o nulla autonomia, anziani cronici non autosufficienti,

malati colpiti dal morbo di Alzheimer o da altre forme di demenza senile, ecc.) hanno il diritto pienamente e immediatamente esigibile alle prestazioni residenziali senza limiti di durata.

3. L'ordinanza del Tar del Piemonte n. 381/2012 del 20 giugno 2012, depositata in Segreteria il giorno successivo, riguarda il ricorso presentato dall'Associazione promozione sociale, dall'Ulces (Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale) e dall'Utium (Unione per la tutela degli insufficienti mentali), organizzazioni aderenti al Csa (Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base) contro la delibera approvata dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali "Ciss 38" di Cuorgnè (To) per l'istituzione e gestione delle liste di attesa dei soggetti con handicap intellettivo in situazione

di gravità e limitata o nulla autonomia. Il ricorso è stato presentato perché la presenza di liste di attesa viola il diritto pienamente e immediatamente esigibile alla frequenza dei centri diurni stabilito dai Lea. Avendo riconosciuto valide le motivazioni del ricorso, con l'ordinanza in oggetto la delibera del Ciss 38 è stata sospesa ed il ricorso verrà esaminato nell'udienza del 18 dicembre 2013. Pertanto, fino a detta data, il Ciss 38 non può ritardare la frequenza dei centri diurni. È molto importante rilevare che nell'ordinanza del Tar del Piemonte viene affermato che le prestazioni relative ai centri diurni «rientrano pacificamente nei Livelli essenziali di assistenza» e che «gli Enti locali coinvolti sono (...) immediatamente tenuti a far fronte ai suddetti oneri (...) essendo stati vincolati ad applicare una disposizione immediatamente precettiva introdotta a tutela di una fascia di popolazione particolarmente debole». Occorre tener conto che i tre provvedimenti succitati sono fondati sugli stessi principi legislativi (le norme sui Lea) in

base ai quali non solo i soggetti con handicap intellettivo grave e limitata o nulla autonomia, ma anche gli anziani cronici non autosufficienti, i malati colpiti dal morbo di Alzheimer o da altre forme di demenza senile ed i pazienti psichiatrici con limitatissima autonomia hanno il diritto pienamente e immediatamente esigibile anche alle prestazioni residenziali senza limiti di durata.

(Continua al prossimo numero)

U.T.I.M.

**Via Artisti 36 -
10124 Torino
tel.**

**011/88.94.84,
fax**

011/197.048.60

---ooOoo---

**Centro Servizi
per il
Volontariato
VSSP -
Volontariato
Sviluppo
Solidarietà in
Piemonte**

**Via Giolitti 21 -
10123 Torino -
Numero Verde
800/590000**

Tel.

011/8138711 -

Fax:

011/8138777

E-mail:

**centroservizi@
vssp.it**



PREMIAZIONE VOLONTARI ANPAS PIEMONTE

Anpas Comitato Regionale del Piemonte – sabato 6 aprile, a Ceva, in concomitanza con l'esercitazione di maxi emergenza

"CoorCuneoSafety-Anpas 2013" – ringrazierà gli oltre 400 volontari di protezione civile, provenienti da 37 diverse associazioni di pubblica assistenza piemontesi, che hanno reso possibile, lo scorso anno, la complessa gestione dell'emergenza terremoto in Emilia Romagna.

I volontari hanno prestato servizio nei campi nazionali Anpas di piazzale Andrea Costa a Mirandola e quello di Novi di Modena che hanno ospitato complessivamente circa 1.100 sfollati, nonché di quelli della Regione Piemonte allestiti a San Giacomo Roncole di Mirandola.

La cerimonia di premiazione si svolgerà sabato 6 aprile alle ore 15, al Cinema Sala Borsi di Ceva (Cn), in via Pio Bocca 10.

Il programma prevede i saluti istituzionali del presidente Anpas Piemonte, Andrea Bonizzoli, del Sindaco di Ceva, Alfredo Vizio, della presidente della Provincia di Cuneo, Gianna Gancia (invitata), dell'assessore Protezione civile Regione Piemonte, Roberto Ravello (invitato), del presidente nazionale Anpas, Fausto Casini, del responsabile nazionale Protezione civile Anpas, Carmine Lizza e gli interventi del funzionario Protezione civile Regione Piemonte, del rappresentante Dipartimento Protezione civile e

del responsabile Protezione civile Anpas Piemonte, Marco Lumello. A seguire, le premiazioni dei volontari Anpas intervenuti nell'emergenza Emilia 2012 con la consegna delle benemerenze.

L'intervento di protezione civile in Emilia ha visto coinvolte 37 associazioni Anpas Piemonte, qui di seguito l'elenco completo.

Pubbliche Assistenze della provincia di Torino: Croce Verde Torino; Radio Soccorso Torino; Croce Bianca Orbassano; Croce Bianca Rivalta; Croce Verde Briche-rasio; Croce Bianca Volpiano; Croce Verde Pinerolo; Croce Verde Vinovo Candiolo Piobesi; Croce Verde Cascine Vica Rivoli; Anpas Sociale; Vapc Caravino; Ivrea Soccorso; Croce Verde Cumiana; Pubblica Assistenza Sauze d'Oulx; Gruppo Volontari Ambulanza Verolengo.

Pubbliche Assistenze delle province di Novara e Verbania: Croce Verde Verbania; Croce Verde Gravellona Toce; Corpo Volontari Soccorso Villadossola; Novara Soccorso; Volontari del Soccorso Cusio Sud Ovest; Volontari Ambulanza del Vergante.

Pubbliche Assistenze della provincia di Cuneo: Croce Verde Saluzzo; Croce Bianca Fossano; Soccorso Radio Saluzzo; Gruppo Volontari Soccorso Carrù; Volontari del Soccorso Farigliano Piozzo, Croce Bianca Ormea.

Pubbliche Assistenze provincia di Vercelli: Vapc Cigliano; Sav Alagna Valsesia; Pubblica Assistenza Livorno Ferraris; Volontari Soccorso Bassa Valsesia.

Pubbliche Assistenze delle province di Alessandria e Asti: Croce Verde

Felizzano; Croce Verde Murisengo e Valle Cerrina; Croce Verde Ovadese; Avis Primo Soccorso Valenza; Croce Verde Villalvernia; Croce Verde Mombercelli.

Dal 5 al 7 aprile in simultanea a Ceva e Clavesana si svolgerà la "CoorCuneoSafety-Anpas 2013", l'esercitazione di maxi emergenza di protezione civile e soccorso sanitario, che vedrà impegnati in totale circa 500 volontari, organizzata dal Coordinamento provinciale di Cuneo delle Pubbliche Assistenze Anpas in collaborazione con il Coordinamento Provinciale Volontari Protezione Civile Cuneo e diverse altre associazioni del territorio.

Nelle tre giornate verranno simulati eventi catastrofici che richiederanno da parte di Anpas un imponente dispiegamento di forze: oltre 130 volontari soccorritori, 24 autoambulanze e una decina di automezzi di protezione civile, unità cinofile da soccorso addestrate per la ricerca dispersi su macerie, attrezzature e tende pneumatiche per l'allestimento di un ospedale da campo.

L'esercitazione di maxi emergenza può essere considerata, a tutti gli effetti, come formazione specifica per i volontari nella quale verranno testati i tempi di reazione e di intervento, le comunicazioni radio, le procedure di protezione civile e le tecniche di soccorso. Inoltre, verranno utilizzati dispositivi informatici del progetto "Mirror" realizzato da aziende e università europee per migliorare la tecnologia di supporto agli interventi di soccorso.

Si inizierà venerdì 5 aprile con la simulazione, in notturna, dalle 20 alle 24, dell'esonazione del

fiume Tanaro. Si rievocheranno la disastrosa alluvione avvenuta nel 1994 e i danni causati da frane e crolli di ponti.

Sabato 6 aprile al mattino, dalle 8 alle 12.30, i volontari di protezione civile e del soccorso sanitario si troveranno di fronte allo scenario di un forte evento sismico: previsti crolli di abitazioni, persone disperse sotto le macerie e la reale evacuazione di due scuole di Ceva.

Nel pomeriggio, al termine della simulazione, i soccorritori parteciperanno alla cerimonia di premiazione dei volontari Anpas intervenuti, nel 2012, nell'emergenza terremoto in Emilia.

Infine domenica, a partire dalle 9 nelle piazze centrali di Ceva e Clavesana, la simulazione di un grave incidente automobilistico metterà alla prova i soccorritori in interventi di estrazione dei feriti dalle autovetture coinvolte, di immobilizzazione delle fratture e di trattamento di lesioni e traumi.

Durante la maxi emergenza saranno impiegate circa 50 "feriti" da soccorrere i quali, per rendere più realistici gli scenari, saranno professionalmente truccati dagli esperti del settore formazione di Anpas Piemonte.

Le associazioni Anpas che hanno aderito alla "CoorCuneoSafety-Anpas 2013" sono: Gruppo Volontari del Soccorso Clavesana, Croce Bianca Ceva, Croce Bianca Fossano, Croce Bianca Garesio, Croce Bianca Ormea, Croce Verde Saluzzo, Soccorso Radio Saluzzo, Croce Verde Bagnolo Piemonte, Volontari del Soccorso Dogliani, Seirs Croce Gialla di Parma e il Gruppo Cinofilo da Soccorso Anpas Piemonte. Parteciperanno inoltre, in qualità di osservatori, alcuni componenti della Sala operativa regionale di Protezione civile Anpas.





presenta:



GIARDINI LUZZATI
VENERDI **5 APRILE 2013**
A PARTIRE DALLE **ORE 18.00**

Giappone **monamour** APERITIVI & ASSAGGI CULTURALI

APERITIVO ENO/GASTRONOMICO CON ESIBIZIONE DI
IAIDO (SPADA GIAPPONESE), **STAND ESPOSITIVI** E MOLTE
ALTRE SORPRESE DALLA **TERRA DEL SOL LEVANTE.**

In collaborazione con:



partecipano:



artwork: www.artpozzi.com

Parte il 5 aprile De gustiBUS, l'unico mezzo in grado di portarvi a spasso per i sapori del mondo senza muovervi dalla vostra città!

L'associazione Y.E.A.S.T. in collaborazione con i "Giardini Luzzati" e l'associazione "Il Cesto" organizza per venerdì 5 aprile il primo

di una serie di eventi enogastronomici.

A pochi passi da casa avrete la possibilità di viaggiare per i sapori, i profumi e le tradizioni dei paesi del mondo!

La prima tappa del degustibus sarà il Giappone con una serata che vi permetterà di gustare i piatti della tradizione del

sol levante preparati dagli chef de "Il sapore del fiore di ciliegio"

(<http://www.facebook.com/pages/Il-Sapore-del-Fiore-di-Cilie-gio/378513022223330?fref=ts>), curiosare tra i prodotti de "Lo squa-

Info e
contatti:

Cellulare:

349.4456025-

347.8820078-

4347.1938490

FB: Y.E.A.S.T.

G+:

yeast.genova

lo bianco" (<http://www.facebook.com/LaSqualina>) e assistere all'esibizione di spada Aido di "Battodo Italia shobukan dojo Genova", curiosare le Maiko "genovesi" nelle foto dello Studio 51, giocare con i manga di Alfacomics e molto altro.

Venerdì 5 aprile a partire dalle ore 18, Giardini Luzzati, Genova. Non perdere il bus del gusto!

COSA E' YEAST: prima di tutto YEAST è un Associazione di Promozione Sociale nata ad Ottobre 2012.

L'Associazione di Promozione Sociale è rivolta principalmente ai giovani Europei, vuole sostenere la mobilità internazionale e la promozione del territorio Ligure e lo scambio di buone pratiche tra diverse culture. Fondata da tre giovani genovesi che credono nell'istruzione non-formale come strumento per l'inclusione di tutti.

IN UN MONDO ORGANIZZATO A PARTIRE DALL'EGOISMO

L'Unione Cattolica Internazionale di Servizio Sociale (UCISS) è un'Associazione Internazionale privata di fedeli riconosciuta dal Pontificum Consilium pro Laicis nell'agosto 2009 con sede a Milano.

La finalità principale è quella di promuovere e diffondere il senso cristiano del Servizio Sociale alla luce degli insegnamenti sociali della Chiesa e del suo Magistero, attraverso lo sviluppo scientifico e lo scambio culturale internazionale.

Nell'UCISS ci sono soci effettivi, soci aderenti e soci onorari. I soci effettivi possono essere singoli

individui o soci collettivi.

I soci effettivi aderiscono alle finalità dell'associazione e si impegnano a partecipare alla vita e alle iniziative associative. I soci effettivi singoli devono essere battezzati nella Chiesa cattolica, consapevoli e responsabili della loro vocazione cristiana. I soci collettivi devono essere di ispirazione cattolica. La domanda di associazione dei soci individuali e collettivi deve essere controfirmata da due soci presentatori; l'accettazione viene deliberata dal Consiglio Generale.

Possono essere soci individuali dell'UCISS le persone comprese in una delle seguenti categorie: (€ 20 - € 10 per studenti):

- i professionisti del Servizio Sociale e del lavoro

sociale;

- gli insegnanti, i ricercatori e gli studenti delle scuole di formazione di Servizio Sociale;

- tutte le persone che condividono le finalità dell'Associazione, anche se non rientrano nelle categorie sopra menzionate.

Possono diventare soci collettivi (€ 100):

- i centri di formazione specializzati nella formazione, lo studio e la ricerca che preparano all'esercizio del Servizio Sociale nelle sue differenti forme, oltre che al lavoro sociale;

- le associazioni orientate all'azione sociale;

- le associazioni o gruppi di operatori sociali nazionali e internazionali;

- le istituzioni socio-assistenziali e di servizio sociale.

Possono essere soci aderenti dell'UCISS, senza i diritti e le responsabilità di una piena ap-

partenza, coloro che condividono le finalità dell'UCISS e sono interessati al loro perseguimento, pur appartenendo a Chiese e comunità cristiane e/o ad altre confessioni religiose, non cattoliche.

Possono diventare soci onorari:

- Coloro, anche non cattolici, che hanno contribuito o contribuiscono con particolare rilievo alle azioni dell'UCISS sia economicamente che professionalmente.

I soci onorari vengono designati dall'Assemblea Generale.

L'UCISS oggi è presente in Italia, Francia, Spagna, Polonia, Belgio, America e Russia.

Sede centrale

Italia: Via

Caradosso n° 8 -
20123 - Milano

- Presidente DEL
RE FERNANDO

- Segretario:

NETTI ANGELA



GENOVA ANTICA TRA BORDELLI E CASE CHIUSE

Tra piazze nascoste, oscuri caruggi e palazzi nobiliari alla scoperta della Genova proibita: vi sveleremo i segreti intriganti,

piccanti e divertenti episodi che vedono protagoniste le "signorine" indimenticabili di alcune delle case chiuse della Superba. Galleria Mazzini: nei paraggi c'era il "Suprema", in assoluto la casa chiusa più chic della città. Via Garibaldi: Prima di diventare la lussuosa "Strada Nuova" a metà del '500, era sede del bordello pubblico Via Maddalena e Piazza Lepre: dove si trovava il famoso

"Lepre", molto in voga nel ventennio, era infatti il prediletto dai gerarchi fascisti, che venivano accolti dalla portinaia "Dolly" con il saluto romano Vico Castagna – il "Castagna", il più amato dagli studenti Porta Soprana – alcuni delle case più a buon prezzo, come il Sommergibile, erano qua nei dintorni.

Un itinerario che si svolge tra alcune di quelle che erano le zone "a luci rosse" della città, dal Medioevo fino all'abolizione, che avvenne nel 1958.

Sabato 6 aprile – ore 15.00, Genova antica, tra bordelli e case chiuse. Soci € 10 - non Soci € 12. Durata della visita due ore – prenotazione obbligatoria. il tour è

informazioni
e
prenotazioni

genovacultura@genovacultura.org

0103014333

3921152682

GENOVA
Cultura
associazione



con il patrocinio del Comune di Chiavari

LA CHIESA DIOCESANA
nell'anno della fede

propone
lo spettacolo teatrale

BARABBA
di Pär Fabian Lagerkvist

Il Portico di Salomone
Compagnia Teatrale
regia di Marina Maffei

martedì 23 aprile 2013 - ore 21
TEATRO CANTERO - Chiavari
Ingresso Libero

Pubblichiamo il manifesto, con alcune note introduttive, dello spettacolo teatrale "Barabba", proposto dalla Chiesa diocesana nell'Anno della Fede. "...Nel nostro contesto culturale tante persone, pur non riconoscendo in sé il dono della fede, sono comunque in una sincera ricerca del senso ultimo e della verità defi-

nitiva sulla loro esistenza e sul mondo..." Questa frase di Benedetto 16° (da "Porta fidei" per l'indizione dell'Anno della Fede) ci ha fatto venire in mente il romanzo dello scrittore svedese P.F. Lagerkvist (premio Nobel nel 1951 per la letteratura). In quest'opera, Barabba è l'uomo autonomo, che vive in modo totalmente anarchico, ma soggiace

ad un'esperienza strana: quella di continuare a vivere grazie ad un altro uomo, morto al posto suo. Lagerkvist racconta in modo impagabile l'irrequietezza di Barabba che, per rispondere alle sue domande, cerca di conoscere chi fosse quel "Figlio dell'Uomo", dalla cui misteriosa presenza è accompagnato per tutta la vita, fino all'ultima

enigmatica invocazione, con cui si chiude il romanzo.

Abbiamo pensato a questo testo, ponendoci dalla prospettiva di chi vorrebbe credere. Ma non solo: l'irrequieta attesa di Barabba è una condizione necessaria alla fede, anche per i cristiani, che non possono darla per scontata, soprattutto in questo anno ad essa dedicato. La nostra compagnia teatrale, nata per questa straordinaria occasione, è composta da 24 giovani di Rapallo. Si chiama "Il portico di Salomone", facendo riferimento al versetto degli Atti degli apostoli in cui si dice che lì i cristiani erano soliti radunarsi e tutti potevano vederli. Vorremmo offrire anche noi "uno spettacolo" agli occhi di tutti.

L'appuntamento è per martedì 23 aprile, ore 21, al Teatro Cantero di Chiavari. Ingresso libero. Alla fine della rappresentazione sarà possibile dare un'offerta per le spese di allestimento.

Per la compagnia teatrale "Il portico di Salomone" la regista Marina Maffei

Teatro Cantero
P. Matteotti, 23
16043 Chiavari
(GE)
tel: 0185
363274
tel: 0185
311639



Spettacolo di Solidarietà - 18^a Edizione

È la bellezza che salva il mondo

Per scoprire ciò che dà senso alla vita

**Mercoledì 17 Aprile 2013
ore 20,30**

Teatro Ariston - Gaeta



IMMA CERASUOLO - Campionessa paralimpica di nuoto - Napoli • **FLAVIO FERDINANDI** - Vocalist - Frosinone

SASHAMAN - Artista fantasista - Roma • **SCIOLA GABRY DANCE** - Poggioreale - NA

COMPAGNIA "LA FORZA DELLA VITA" - Formia - LT • **EMMANUEL PROJECT** - Formia - LT

ed altri del mondo dello spettacolo, dello sport, del volontariato

Con la partecipazione straordinaria del trio acustico

SONOHRA

Premio Emmanuel 2013 "Una vita per gli altri"
all'Associazione pazienti oncologici dell'apparato muscolo scheletrico

"RUKIJE - UN RAGGIO DI SOLE"

Saranno presenti **MONICA MORELLI** presidente e **RENATO SICHERA** tesoriere - Roma

Ingresso unico Platea e Galleria: € 15,00

**Il ricavato della manifestazione sarà devoluto per le attività di accoglienza
delle persone in difficoltà della Casa Giovanni Paolo II in Formia**

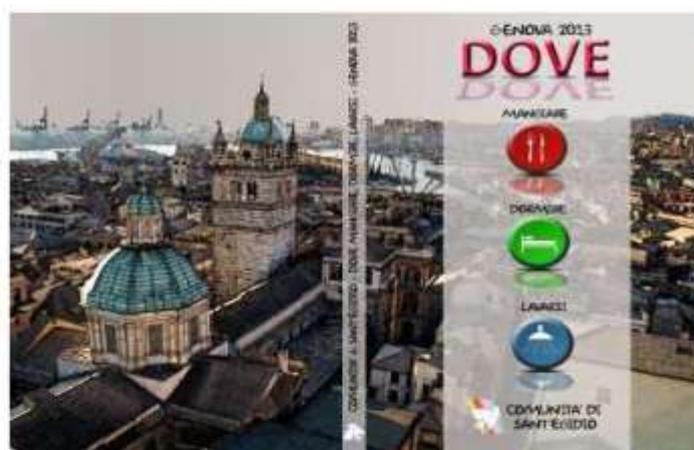
PER L'ACQUISTO DEI BIGLIETTI: Tel. 0771.720079 - 21992 - 770894

Rivolgersi presso la LIBRERIA "LA FIACCOLA" - Via Vitruvio, 344 - Tel. 0771.21929



La Comunità di Sant'Egidio
in collaborazione con il Municipio VI Medio Ponente

Presenta



La guida “DOVE” dove mangiare, dormire, lavarsi,
dedicata a chi vive per strada

Lunedì 8 Aprile 2013
ore 17.30

Salone di Palazzo Fieschi Via Sestri 34

Interverranno:

Giuseppe Spatola Presidente del Municipio
Fabrizio Gelli Assessore alla cultura
Andrea Contini Presidente Terza Commissione
Maurizio Scala Comunità di Sant'Egidio

Municipio VI Medio Ponente - Ufficio Comunicazione, Promozione, Relazione con il territorio
Via Sestri 7 - 16154 Genova Sestri Ponente - Tel. 010 5576205-08 - Fax 010/5576216
Municipio6@comune.genova.it

Parrocchia Santa Sabina

nel salone-teatro di Via Donghi

**In occasione dell'inaugurazione
delle luci per il palco del teatro**

**Sabato 13 aprile 2013
ore 21**

Concerto di beneficenza del

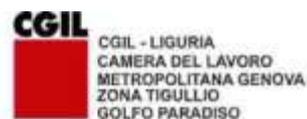
 **CORO MONTI LIGURI** 



Sarà servito un piccolo buffet
offerta libera



la serata è patrocinata dal circolo Achille Grandi



EMILIA, UNA DI NOI

LE DONNE, I DIRITTI, IL LAVORO

8 - 19 aprile 2013



8 Aprile 2013
Salone Biblioteca F.D. Guerrazzi
ore 17:00

inaugurazione della mostra
EMILIA, UNA DI NOI
a cura di Giorgio Getto Viarengo
video di Cristina Pitruzzella

Interventi di:
Giorgio Getto Viarengo, curatore della Mostra
Mina Grassi, Segreteria SPI CGIL Genova e Liguria
Patrizia Bellotto, Segreteria CGIL Genova
Giuseppe Spatola, Presidente Municipio VI Medio Ponente

INGRESSO LIBERO
per le classi, su appuntamento
info: 010.65.15.071

Salute mentale in adolescenza:
prevenzione, cura, comunità e famiglia

/ LA FATICA DI CRESCERE / CONVEGNO INTERNAZIONALE CON VITTORINO ANDREOLI E JOHN DIAMOND

organizzato da:



INFO
Cooperativa Sociale ACTL
Via Alcega, 4 / 05100 Terni
tel 345 2603532
fax 0744/402376
info@coopactl.it

Accreditamento ECM
richiesto alla
Regione Umbria



Venerdì / 19 Aprile 2013
ore 9,00 / 18,30
Palazzo Gazzoli
Terni / Umbria / Italy



©img.it



Sabato 6 Aprile.

Presso Parrocchia San Pio V,
Largo San Pio V, 3 - Roma

Con il patrocinio della



PROVINCIA
DI ROMA



Nell'ambito del progetto
"Fare AIFO - Abilitare Informare Formare Organizzare"

si svolgerà l'evento formativo gratuito:

Diritti umani per tutti.

Per l'inclusione dei giovani
con disabilità nella scuola
e nella società

FARE
AIFO
Abilitare
Informare
Formare
Organizzare

Ente accreditato dal
Ministero dell'Istruzione
per la formazione del
personale della scuola
(D.Min. 90/2003)

Preiscrizione necessaria!

Contatti:

AIFO Lazio Tel.: 06/64800965

- Simona Del Re

Responsabile AIFO Lazio Onlus

simonadelre@gmail.com

- Carole Braccini

Coordinatrice didattica

carolebraccini@gmail.com



GIORNATA DEL VOLONTARIATO



*con la partecipazione
delle PROVINCE
e in collaborazione con*

I CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

Per informazioni:

Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia
Settore Servizio civile,
Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato,
Politiche per la Famiglia e per i soggetti deboli
Tel: 011 4322364 - armanda.perrone@regione.piemonte.it
Tel: 011.4322909 - mauro.pennazio@regione.piemonte.it

Consiglio regionale del Piemonte
Direzione Comunicazione istituzionale
Tel: 011.5757822 - 5757245
alessandro.paolini@cr.piemonte.it
www.cr.piemonte.it

**L'INGRESSO E' LIBERO
SINO AD ESAURIMENTO POSTI**

Programma

**Ore 9.00 Accoglienza e registrazione
partecipanti**

Ore 9.30 Apertura lavori

Maria Paola Tripoli
Vicepresidente del Consiglio Regionale del
Volontariato

Saluto delle autorità

Valerio Cattaneo
Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

Ore 10.00 Relazioni

**ConVol: una presenza per costruire,
progettare, partecipare**
Relatore **Emma Cavallaro** Presidente
ConVol (Conferenza Permanente delle
Associazioni, Federazioni e Reti di
Volontariato)

**Le competenze trasversali: un
riconoscimento strategico di qualità
al
Volontariato**
Relatore **Salvatore Ivan Raffaele**,
formatore e Presidente di Co.R.A.L. -
Helpline Lombardia

**Intermezzo storico - culturale: Le opere di
misericordia della Chiesa di San Fiorenzo.**
Relatore **Aldo Clerico** Presidente
dell'Associazione culturale San Fiorenzo Onlus
di Bastia Mondovì

CONSIGLIO REGIONALE
DEL VOLONTARIATO



Domenica 7 aprile 2013

VII Giornata regionale del Volontariato

**“PROTAGONISTI
PER IL BENE COMUNE”**

Centro Incontri della Regione Piemonte
Corso Stati Uniti 23 - Torino

**Ore 11.45 Povertà estreme e nuove vulnerabilità:
eventi di quotidiana povertà.
Le risposte del Volontariato ai soggetti
istituzionali.**

**Saluto e riflessioni introduttiva a nome
della Conferenza Episcopale Piemontese
Pierluigi Dovis**
Delegato regionale Caritas Piemonte e
Valle d'Aosta

Tavola rotonda:
coordina la **Dott.ssa Raffaella Vitale**
Direttore Politiche Sociali e Politiche
per la famiglia
Roberto Cena
Presidente Banco Alimentare del Piemonte
Massimiliano Orlandi
Coordinatore regionale
San Vincenzo de Paoli
Giovanni Tamietti
Direttore Ufficio Pio della Compagnia di
San Paolo Torino

Ore 12.45 Conclusioni

Ore 13.00 Buffet

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)